

Riscaldamento globale Materiali «freddi» e verde per adeguare gli edifici

- **Seminario degli Ingegneri sul fenomeno delle isole di calore e sulle strategie e tecniche per assicurare il benessere ai cittadini**

In una prospettiva di riscaldamento globale, contrastare il caldo nelle città, esposte a temperature superiori di 4-5 gradi in più rispetto a periferie e campagne, con strategie e interventi per migliorare la qualità della vita dei cittadini. È necessario, pertanto, adottare sistemi innovativi di costruzione e valorizzare di più il verde urbano. È questo quanto emerso nel seminario "Sostenibilità, oltre il verde. Le isole di calore, origini e conseguenze", organizzato dall'Ordine degli Ingegneri nell'Auditorium di via Santa Teresa.

«Le isole di calore rappresentano un fenomeno che si genera negli ambienti urbani a causa del surriscaldamento delle superfici degli edifici e delle strade. L'obiettivo è trovare possibili solu-

zioni», spiega Stefano Lonardi, consigliere dell'Ordine degli Ingegneri e componente del comitato scientifico del seminario. Aggiunge l'ingegner Elena Mazzola del comitato scientifico del seminario: «Tutti siamo coinvolti in questa tematica, come cittadini che abitano le città e come progettisti che devono valutare una serie di scelte a partire dai materiali fino alle forme degli edifici oltre a prevedere un aumento di aree verdi che contribuiscono a raffrescare l'ambiente».

Secondo Piercarlo Romagnoni, professore del Dipartimento di Culture del Progetto dello Iuav, «è necessario

Riscaldamento globale

L'ingegner Elena Mazzola:

«Tutti siamo coinvolti in questo tema, da cittadini e da progettisti chiamati a valutare una serie di scelte»

capire su quali elementi possiamo contare per ridurre, ad esempio, il surriscaldamento eccessivo di alcune superfici, quali le pavimentazioni urbane e le strutture stradali e capire dove questi fenomeni si manifestano in modo più intenso per intervenire a favore della salute e del benessere di chi le città le vive. Possiamo agire per attenuare il fenomeno, ma non eliminarlo, attraverso l'uso di materiale opportuno (i cosiddetti cool materials) e con l'uso del verde anche negli edifici come sulle coperture e integrato alle pareti».

Anche Fabio Viero, della società di ingegneria e architettura Manens, ha parlato dell'uso di "materiali freddi", «tra le azioni che possono essere messe in atto per le coperture degli edifici e le pavimentazioni esterne. Un'altra soluzione può essere l'aumento delle aree verdi che contribuiscono a raffrescare l'ambiente e, in presenza di alberi ad alto fusto, contribuisce all'ombreggiamento».